



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE E AREE PUBBLICHE

Approvato con deliberazione del commissario prefettizio con i poteri del Consiglio
Comunale n. 23 del 23.10.2020

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Lozzo di Cadore, i gestori di servizi pubblici, soggetti privati, associazioni ecc, in merito alle modalità, i termini ed i costi per la manomissione del suolo pubblico o ad uso pubblico.

ART. 2 COMPETENZE

Il controllo dei lavori di manomissione del suolo pubblico è di esclusiva competenza del Servizio Tecnico Comunale.

ART. 3 TIPI DI ALLACCIAMENTI

E' intesa manomissione del suolo ogni opera che altera lo stato attuale delle aree e degli spazi pubblici. Detta manomissione è autorizzabile per i seguenti interventi:

- a) posa di collettori fognari, allacciamenti fognari, tubazioni dell'acquedotto, posa di cavi, ecc.;
- b) per allacciamento al metanodotto;
- c) per derivazioni della rete elettrica e della rete telefonica/dati;
- d) per la posa in opera di segnaletica e di cartelli pubblicitari.

ART. 4 MODALITA' DI RICHIESTA

I gestori di pubblici servizi, i soggetti privati, le Associazioni i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico comunale, sono tenuti a presentare al Comune la domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentino lo stato di fatto e che consentano una chiara lettura degli interventi previsti nonché i provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.

La domanda in carta resa legale, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima, e dovrà contenere di massima i seguenti elementi:

- dati anagrafici e codice fiscale del richiedente (in caso di soggetto privato);
- dati completi del soggetto giuridico (in caso di impresa);
- dati completi dell'impresa che realizzerà l'intervento;
- ubicazione dell'intervento ;
- descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- la data di inizio dei lavori e la durata;
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario;

gli allegati alla domanda sono:

- estratto di mappa in scala 1:1000/2000;
- planimetria in scala 1:100/200;
- tipologia della pavimentazione da manomettere;
- presenza o meno di manufatti.
- su richiesta degli Uffici, eventuale sezione completa della strada se in presenza dei sottoservizi con il posizionamento degli stessi;
- su richiesta degli uffici, eventuale rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

ART. 5 PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ricevuta la domanda di autorizzazione, il Responsabile del procedimento comunica entro dieci giorni al richiedente l'avvio del procedimento secondo il disposto degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990.

Nella stessa comunicazione viene indicata la sospensione del procedimento in attesa che venga depositata la fidejussione di cui al successivo art. 6, dell'importo determinato con lo stesso provvedimento,

Qualora la domanda risulti incompleta o carente, con la comunicazione dell'avvio del procedimento, verranno chieste le integrazioni sospendendo i termini per il rilascio dell'autorizzazione.

I tempi per il proseguo del procedimento verranno ripresi con la data del deposito della fideiussione o delle integrazioni richieste.

Il procedimento si deve concludere nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda, con l'emissione dell'autorizzazione.

Scaduti i termini di cui sopra, senza che vi sia stato posto motivato diniego alla domanda, sulla stessa di forma il silenzio-assenso.

ART. 6 DEPOSITO CAUZIONALE

L'autorizzazione è subordinata al deposito di una garanzia fideiussoria dell'importo determinato dall'Ufficio tecnico comunale secondo il disposto del successivo art. 7.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito da fideiussione rilasciata da Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili.

La fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune.

Il suddetto importo minimo è soggetto a eventuali integrazioni ogni qualvolta l'entità degli interventi supera la suddetta soglia.

La fideiussione avrà validità di un anno, tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune.

In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, questa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori se nominato e controfirmato dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, sempre che non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo, previa verifica da attestarsi sul certificato di regolare esecuzione.

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

ART. 7 TARIFFE E AGGIORNAMENTO

Gli importi predeterminati per quantificare il valore della polizza fideiussoria sono di seguito riportati e possono essere adeguati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso:

- € 150,00 al metro quadrato;

Pavimentazioni serrate/ghiaia/misto strada stabilizzato:

- € 80,00 al metro quadrato;

Altre pavimentazioni:

- € 300,00 al metro quadrato per materiali lapidei;
- € 150,00 al metro quadrato per materiali autobloccanti;

ART. 8 ESECUZIONE DEI LAVORI E PRESCRIZIONI

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 90 gg. dal rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente.

Con l'esecuzione delle opere le responsabilità inerenti alle stesse sono a carico del richiedente. Per le opere appaltate, le ditte assuntrici dei lavori saranno le uniche responsabili. Alle stesse Ditte esecutrici dei lavori di manomissione suolo pubblico spetta l'onere del coordinamento di servizi sotterranei con tutte le aziende, società concessionarie o privati conduttori. Le stesse provvederanno di volta in volta alla richiesta di segnalazione della esistenza di manufatti, cavi e canalizzazioni interrati da parte delle aziende erogatrici del servizio. I lavori dovranno essere condotti con la massima cura e diligenza ripristinando lo stato dei luoghi. I materiali utilizzati per l'esecuzione dell'allacciamento dovranno essere di prima scelta. Per i ripristini non dovrà essere utilizzato il materiale di risulta, che dovrà invece essere allontanato da luogo. Qualora dall'esecuzione dell'allacciamento si dovessero produrre avvallamenti o dossi, perché non eseguito conformemente alle prescrizioni del presente regolamento nonché dell'ufficio tecnico ovvero per il normale assestamento del suolo, lo stesso dovrà essere prontamente sistemato a cura e spese del privato o della ditta esecutrice, senza alcun aggravio di oneri per il Comune che si riserva comunque di incamerare la cauzione e di intervenire direttamente con il ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso di intervento su strade asfaltate o pavimentate con altro materiale il titolare dell'autorizzazione avrà l'obbligo di effettuare il ripristino del manto esteso ad almeno una corsia stradale (ovvero a tutta la sede stradale nel caso di manomissione di tutta la larghezza della carreggiata) e per uno sviluppo di 1,00 m per lato oltre al tratto interessato dalla manomissione, nonché ripristinare la segnaletica orizzontale e verticale. Per quanto riguarda le strade asfaltate, se l'intervento è in prossimità della linea di mezzaria, il ripristino deve essere effettuato su tutta la larghezza della strada. La cauzione sarà svincolata o restituita entro 90 gg. dalla data di comunicazione di ultimazione delle opere all'ufficio tecnico comunale, in base all'art. 10 del presente regolamento.

ART. 9 TEMPI DI ESECUZIONE OCCUPAZIONE DELLA CARREGGIATA

Prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione scritta all'ufficio tecnico comunale il quale, congiuntamente con il richiedente, effettuerà un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi ante intervento e del quale verrà data memoria tramite documentazione fotografica. Per l'occupazione totale o parziale della carreggiata, o quando non sia garantito il doppio senso di marcia, è fatto obbligo al richiedente di formulare al Comune, almeno sei giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori, istanza di emissione dell'ordinanza ai sensi del C.d.s.

ART. 10 ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere per iscritto all'Ufficio Tecnico il sopralluogo di accertamento circa la corretta esecuzione degli stessi. Al riguardo verrà redatto dal direttore dei lavori se nominato e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta. Lo stesso manterrà la sospensiva dell'efficacia per il periodo di novanta giorni. Qualora, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, venissero accertati modesti avvallamenti o deformazioni della pavimentazione stradale, l'Ufficio tecnico comunale potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino. Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (massimo 60 giorni) il Responsabile dell'Area tecnica del Comune redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione della garanzia fideiussoria.

ART. 11 DEROGHE

Non sono previste deroghe.

ART. 12 LAVORI URGENTI

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti urgenti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione al Comune, evidenziando l'eventuale

necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.

Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente regolamento ivi compreso il deposito cauzionale entro dieci giorni dall'inizio dei lavori.

ART. 13 SANZIONI

Chi disattenderà le norme del presente regolamento ed inizierà arbitrariamente opere su aree pubbliche o uso pubblico senza le prescritte autorizzazioni come previste all'art. 5, sarà soggetto ad una sanzione pecuniaria determinata nei limiti di cui all'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/1981 è ammesso il pagamento in misura ridotta, secondo le modalità prescritte nella predetta legislazione, ferme restanti le competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 16, comma 2, medesimo;

Alla sanzione prevista del presente articolo, consegue la sanzione accessoria dell'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del responsabile della violazione o del soggetto obbligato in solido, secondo le indicazioni operative predisposte con ordinanza dell'ufficio competente o del Sindaco nei casi di necessità ed urgenza.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti in ordinanza, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, con addebito di tutte le spese sostenute, direttamente detraibili dall'importo versato in fidejussione, anche mediante riscossione coattiva delle somme anticipate per l'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con le modalità previste dallo Statuto Comunale.